

## MOZIONE

### Oro BNS - Fondo Parchi, natura e paesaggio

del 26 settembre 2005

#### Motivazione

Sempre più turisti sono alla ricerca di natura intatta e paesaggi da cartolina. Il Canton Ticino è potenzialmente in grado di soddisfare questa richiesta, ma purtroppo registra importanti ritardi, sia nello sviluppo di una vera cultura del territorio, sia nella protezione e valorizzazione della natura e del paesaggio. Con il nuovo Piano Direttore cantonale e il futuro Museo del Territorio, il Dipartimento del Territorio intende creare le condizioni ideali per lo sviluppo di una cultura del territorio. Intenti certamente lodevoli, ma insufficienti. I Verdi denunciano l'insufficienza delle risorse umane e finanziarie messe a disposizione per la protezione della natura e del paesaggio (il Canton Ticino in questo ambito era fanalino di coda a livello nazionale, la situazione è leggermente migliorata con il credito quadro di 3 milioni di franchi stanziato per il periodo 2004-2007). Il Ticino registra ritardi anche nell'applicazione dei decreti di protezione per le aree protette d'importanza nazionale e cantonale. La situazione è pure insoddisfacente per quanto concerne la sorveglianza del territorio e la lotta agli abusi. In questo campo il personale dell'Ufficio caccia e pesca e della Sezione forestale dovrebbero assumere nuovi compiti di ranger/guardia parco. Anche nell'ambito della promozione turistica, l'enorme potenziale della nostra regione non è stato adeguatamente valorizzato. La creazione del Parco delle Gole della Breggia e del Parco della Valle della Motta sono un importante passo nella direzione da noi auspicata, così come la candidatura della Regione Locarnese e dell'Adula per un Parco nazionale. Anche l'imminente sgombero dei silos Ticino dalle Bolle di Magadino apre interessanti opportunità per la valorizzazione turistica della zona protetta d'importanza internazionale.

Per colmare le lacune in materia di protezione e valorizzazione del patrimonio naturale, il Canton Ticino deve reperire importanti mezzi finanziari. Questi investimenti avranno ricadute economiche positive e durature per l'economia turistica dell'intero Cantone.

#### Richieste

- Il Fondo deve possedere un capitale di partenza di almeno **20 milioni di franchi**.
- Il capitale viene amministrato dall'Ufficio Natura e Paesaggio (UNP) per progetti di protezione e valorizzazione delle aree protette e dei paesaggi meritevoli di protezione. Così come per la progettazione e la realizzazione di una rete cantonale dei Parchi e delle aree protette, con relativi corridoi ecologici.
- I principali Parchi regionali sono: Parco del Monte Generoso (attualmente un PUC), Parco delle Gole della Breggia (esistente), Parco della Valle della Motta (esistente), Monte San Giorgio/Unesco, Parco del Camoghè, Parco del Piano di Magadino. Parchi nazionali: Locarnese e Parc Adula. Altre importanti aree protette, ad esempio il Monte di Caslano, il laghetto di Muzzano, le torbiere di Gola di Lago, di Medeglia e della Bedrina, le aree golenali della Tresa, della Maggia e della Legiüna vanno integrate in questa rete.

- Per i paesaggi vanno considerati quelli naturali e quelli di origine antropica, creati da pratiche agricole estensive, ad esempio i terrazzamenti di Linescio e Brontallo e i pascoli di Dötra.
- L'UNP deve lavorare e ricercare le adeguate sinergie con la Sezione agricoltura, la Sezione Forestale, l'Ufficio caccia e pesca, l'Ufficio corsi d'acqua, nonché con gli Enti turistici e i patriziati.

Francesco Maggi  
Giorgio Canonica